

estate 2011

# CRINALI

NOTIZIE DAL  
PARCO NAZIONALE  
DELLE FORESTE  
CASENTINESI,  
MONTE FALTERONA  
E CAMPIGNA

ANNO XVIII - N. 37 AUT. TRIB. AR N. 18/94 - GIUGNO 2011

[www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it)

Parco Nazionale  
Foreste Casentinesi  
Monte Falterona  
e Campigna

## sommario

### pag. 2

- Il valore di un antico patrimonio forestale
- La natura per migliorare la vita
- Sasso Fratino: essenza della natura

### pag. 3

- Summer School
- I marchi di qualità e le aree protette
- Compra una foresta, ne salverai quattro!

### pag. 4

- Un Parco per Te
- Il Giardino delle Cince
- Memoria e Natura maestre di Sostenibilità
- Volontariato al Parco

### pag. 5

- Il Parco dei ragazzi
- Estiva...mente: idee in vacanza nel Parco
- I Campi del Capperò

### pag. 6-7

- Vivere il Parco

### pag. 8

- Strutture Informative

### pag. 9

- Convegno Italiano di Ornitologia
- Le Misure Specifiche di Conservazione
- Corso di Micologia
- Tornano le notti del cervo
- La lupa è Libera!

### pag. 10

- Rifugi & Co.
- Nuova carta escursionistica del Parco
- La Lama nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi

### pag. 11

- Grandi itinerari nel Parco

### pag. 12

- I prodotti del Parco

## I parchi e la conservazione della natura: perché siamo troppo pochi ?!

Quando fu varata la Legge Quadro sulle Aree Protette - la 394 del 6 dicembre 1991 - ai parchi nazionali furono assegnati compiti e incombenze che, nell'entusiasmo del momento e nella convinzione di un generale consenso all'operato degli stessi, si ritenne potessero essere svolti da piccole squadre di gente motivata e preparata. In parole ancora più povere si ingenerò la diffusa convinzione che "i parchi sarebbero andati avanti da soli", potendo contare sulla passione di coloro che li avrebbero presieduti, diretti e ne avrebbero gestito i servizi; più che su strutture e organizzazioni studiate e tarate sulle effettive necessità. Conseguenze di tale convinzione furono che i legislatori non si posero il problema di definire almeno dei lineamenti comuni - qualitativi e quantitativi - per le piante organiche (cioè l'insieme dei dipendenti) degli enti Parco e che i primi Consigli Direttivi degli stessi ritennero di poter: a) andare ciascuno per la propria strada nell'individuazione delle professionalità necessarie e, b) prevedere dotazioni di personale ridotte all'osso. La sensazione dell'obbiettivo finalmente raggiunto dopo decenni (!) di discussioni e disegni di legge pose senz'altro in secondo piano questi aspetti; mancò completamente la consapevolezza che i Parchi sarebbero nati comunque come enti pubblici e pertanto avrebbero dovuto adempiere alle medesime incombenze di tutti gli altri. Nel 1998 fu varata la Legge 426,

che sostanzialmente andava ad integrare con tutta una serie di nuove tematiche socioeconomiche (giuste e condivise!) la mission istituzionale-conservazionistica dei parchi, ma ancora una volta la riflessione su "chi?" avrebbe dovuto gestire quei servizi e attività mancò. Nel frattempo, fino ai primi anni duemila, i parchi effettivamente beneficiarono di contributi ordinari per il funzionamento che, seppure non proprio "da vacche grasse", si potevano definire sufficienti in una fase di avviamento, ma anche di tutta una serie di risorse economiche provenienti da varie fonti, e priorità nell'attribuzione, che permisero di utilizzare forza-lavoro qualificata su specifici progetti: contratti a tempo, consulenze, collaborazioni semipermanenti; tutte senz'altro utili a perseguire gli obbiettivi, ma anche inconsapevolmente maschere di uno stato di disagio funzionale che si andava cronicizzando. Oggi, con uno sguardo al passato, potremmo definire quelle situazioni come di "precaricato in costruzione". Siamo arrivati alla fine del primo decennio del XXI secolo: i soldi per il funzionamento ordinario dei parchi nazionali sono conclamatamente sempre meno (basta vedere la tendenza degli ultimi 10 anni); le assegnazioni straordinarie su progetto sempre più difficili da conseguire per l'impossibilità di co-finanziare le iniziative e il personale è rimasto - salvo rarissime eccezioni sul piano nazionale - quello di 15 o 20 anni fa. Nella sostanza i parchi sono arrivati al funzionamento "a regime" ma mancano sia il carburante che molti pezzi fondamentali dei motori. Da una parte non è pensabile che su ciascun microscopico ente ricadano le stesse incombenze di un Ministero e dall'altra non si può pretendere che i "quattro gatti" che compongono oggi le piante organiche di gran parte degli enti Parco nazionali rispondano a tutte le attese previste nella variegata e assolutamente prioritaria mission istituzionale: tutela ambientale, gestione naturalistica (fauna, foresta, flora, geologia, acqua, paesaggio, solo per essere assolutamente sintetici); ma poi: supporto alla ricerca scientifica, promozione socioeconomica e culturale, valorizzazione delle tradizioni locali, amministrazione, gestione dei bilanci e degli adempimenti finanziari, divulgazione e promozione, rapporti con la stampa, educazione ambientale, autorizzazioni urbanistiche, gestione del personale, manutenzione e gestione tecnica delle strutture (sedi, centri-visita, uffici informazione), pianificazione, elaborazione dei regolamenti, cura dei rapporti con le altre (tante!) istituzioni del territorio, coi portatori di interessi (operatori economici, scuole, associazioni di varia natura) e con gli organi centrali dello Stato, gestione delle attrezzature tecniche (dai veicoli ai computer, entrambe categorie ... in via di estinzione per mancanza di fondi), appalti, contenziosi legali

e gestione dei rapporti con la Sorveglianza (afferente ad altro Ente!), protocollo, segreteria, istruttoria delle fasi istituzionali (Consigli direttivi, Giunte, Comunità del Parco, Organi Indipendenti di Valutazione, Revisori dei Conti), relazioni quotidiane col pubblico, gestioni informatizzate ... vogliamo andare avanti? ... potremmo riempire pagine e pagine proseguendo con questo elenco!

Bene: al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi siamo oggi 15 persone (ripartite su due Sedi distanti 43 chilometri) più il direttore!!

A volte, combattendo quotidianamente con tutte le problematiche di cui sopra (lo ripeto: mi sono limitato alle grandi categorie!) e provenendo da una storia di impegno per la Conservazione della Natura mi chiedo - senza nascondermi un senso diffuso di disagio - se davvero erano questi i parchi che volevamo quando abbiamo fatto le battaglie per l'approvazione della Legge Quadro. Enti sempre più avviluppati nei legacci di una burocrazia studiata per ben altre dimensioni e ai quali viene richiesta una continua correzione di rotta che rende ogni risultato raggiunto dieci volte più faticoso. In questo quadro di forti preoccupazioni e a distanza di poco più di un anno da che ho assunto la Direzione del Parco voglio però dare almeno due segnali di speranza: 1) so di poter contare su quindici dipendenti di altissimo livello quanto a preparazione e motivazione: lo avevo intuito, oggi posso dire di averlo verificato; 2) la Presidenza e la (quasi) totalità del nostro Consiglio Direttivo, ma anche l'Organo Indipendente di Valutazione preposto a "fotografare" l'operatività del Parco in base alle nuove norme sulla Pubblica Amministrazione, condividono con la Direzione l'impegno a dare al Parco il personale e le strutture dei quali necessita per adempiere al mandato istituzionale. Qualora così non fosse sarebbe da chiedersi se il gioco valga la candela. Poi guardi i fiori che nascono a primavera, ... poi incontri un gruppo di cerva che si preparano a partorire, ... poi incroci lo sguardo - fuggacemente - con un lupo di notte al Passo della Calla, ... poi trovi un amico che ti porta a vedere i nidi "a panettone" della Formica rufa che cominciano a svegliarsi, ... poi parli con un giovane naturalista e capisci che lui aspetta la tua esperienza per costruirsi un futuro al servizio della Natura. Allora capisci che dobbiamo andare avanti. Senza se e senza ma.

Giorgio Boscagli  
Biologo - Wildlife manager  
Direttore del Parco Nazionale delle  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna







## Il valore di un antico patrimonio forestale

Il 2011 è l'Anno Internazionale delle Foreste, proclamato dalle Nazioni Unite per sostenere l'impegno di favorire la gestione, la conservazione e lo sviluppo sostenibile di questi complessi ecosistemi in tutto il mondo. L'ultimo Report prodotto dalla FAO sul loro stato di conservazione nel pianeta conferma un elevato livello di minaccia per la biodiversità. I fenomeni globali di deforestazione ed il cambio d'uso del suolo hanno causato a partire dagli anni novanta una

perdita di svariati milioni di ettari di foreste, andando ad intaccare in particolare modo quelle primarie. Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi tutela un territorio di grande pregio naturalistico, ricoperto per oltre l'84% da habitat forestali. La parte più nobile è quella che viene identificata con l'accezione storica delle Foreste Casentinesi, segnata da una storia plurisecolare che risale al Medioevo ed è passata attraverso l'Opera del Duomo di Firenze,

San Romualdo e l'Ordine dei Camaldolesi, i Conti Guidi, l'ispettore Karl Siemon e più recentemente il CFS. Al loro interno si trovano le Riserve Biogenetiche tra cui la Riserva Integrale di Sasso Fratino, prima riserva d'Italia (1959), insignita dal 1985 con cadenza quinquennale del Diploma Europeo delle Aree Protette. Un raro esempio di foresta con caratteri di elevatissima naturalità dove tutto è lasciato in libera evoluzione: alberi morti in piedi o caduti a terra

in avanzato stato di decomposizione; piante vetuste secolari dalle dimensioni imponenti spesso segnate nelle forme e giovani piante di rinnovazione. Sebbene l'aspetto di questo esteso paesaggio forestale sia apparentemente monotono, in realtà al suo interno si cela una complessa ricchezza e varietà di specie. Il suo aspetto più evidente si manifesta in autunno, quando faggi, aceri, frassini, tigli, olmi, carpini, castagni mutano il colore delle foglie dalle diverse tonalità del verde al giallo, all'arancio, al rosso, al violaceo, e la foresta si tinge di mille colori.

Marco Verdecchia  
Dr. in Scienze Ambientali  
(collaboratore Ente Parco)



N. Agostini

## La Natura per migliorare la vita **Il edizione**

Gli eventi organizzati dal Parco Nazionale, in occasione dell'Anno Internazionale delle Foreste e della Settimana Europea dei Parchi, hanno visto anche quest'anno una felice partecipazione ed il coinvolgimento di un pubblico di appassionati. A cavallo tra maggio e giugno sono stati diversi gli eventi organizzati che hanno avuto come tema la conoscenza e la conservazione delle foreste, tra cui le serate del 25 maggio al Centro di Educazione Ambientale "La Cocla" a Forlì e del 1° giugno presso l'Agriturismo il Poderone. Le conferenze sono state l'occasione per approfondire alcuni argomenti: dall'analisi dell'evoluzione del territorio romagnolo nel corso dell'ultimo secolo, visto attraverso l'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri, allo studio di lembi di foreste vetuste ancora oggi presenti sul nostro territorio. Il 4 giugno si è inoltre svolto a Badia Prataglia il seminario dal titolo "Dalle foreste

vetuste agli alberi habitat", tema particolarmente caro al Parco Nazionale. Associato al seminario, all'interno dell'Arboreto Siemoni, si è inoltre tenuto uno spettacolo teatrale a cura dell'attrice Miriam Bardini e della musicista Anna Tenore, una lettura animata dedicata agli alberi ed alla foresta. Ma cos'è una Foresta Vetusta? È questa la prima domanda a cui i ricercatori presenti hanno cercato di dare una risposta. Una foresta si dice vetusta quando risulta in essa assente o trascurabile la mano dell'uomo, quando è possibile trovare al suo interno giovani piante ed alberi secolari, ma soprattutto alberi morti, una delle componenti principali da cui nasce e si rigenera la fore-

sta. Quando un albero muore esso stesso diventa la sede di complesse comunità di invertebrati oltre che il rifugio di numerose specie di uccelli e mammiferi. La sua caduta genera un vuoto che sarà immediatamente colmato da nuove piante in cerca di luce, in paziente attesa che chi le sovrasta ceda loro il passo.

Davide Alberti  
naturalista (borsista Ente Parco)



Escursione nella Foresta della Lama nell'ambito del seminario "Dalle foreste vetuste agli alberi habitat"



Anna Tenore e Miriam Bardini durante lo spettacolo nell'Arboreto Siemoni

N. Agostini

## SASSO FRATINO: ESSENZA DELLA NATURA

### Un libro di Andrea Barghi e Claudio D'Amico

Nel cinquantennale dell'istituzione della prima riserva integrale d'Italia è stato pubblicato il libro "Sasso Fratino - Essenza della Natura" di Andrea Barghi e Claudio D'Amico. Celebrare questa ricorrenza è un modo per onorare quanti hanno permesso l'affermazione di questa realtà, ma soprattutto per attestare l'amore per questo tesoro e rinnovare l'impegno a concorrere alla sua tutela. Attraverso le fotografie di Andrea Barghi viene rappresentata l'eternità del bosco di Sasso Fratino, la sua essenza immutabile. A fianco di questi quadri Claudio D'Amico scrive degli appunti, testimonianze e riflessioni ispirate da una intima passione. Una memoria di vita dedicata al servi-

zio di quest'area attraverso l'impegno nel Corpo Forestale dello Stato. Il libro, uscito sul finire dell'anno internazionale della biodiversità, è arricchito della presenza di personaggi che hanno partecipato da protagonisti alla conservazione della natura in Italia. L'opera, di notevole pregio grazie alla cura dell'editore VARDA, è stata pubblicata con il patrocinio del WWF Italia, del Corpo Forestale dello Stato, il sostegno dell'Ente Parco Nazionale, dei Comuni di Bagno di Romagna e di Santa Sofia ed il contributo di alcuni sponsor locali.

Il libro è in vendita al prezzo di € 40 presso gli uffici del Parco.



### Una mostra fotografica

La mostra fotografica dedicata a Sasso Fratino, realizzata con le foto di Giorgio Amadori e Alessandro Cappuccioni in occasione del cinquantenario della Riserva Integrale, quest'estate sarà ospitata all'interno di alcune strutture del Parco. Attualmente è visitabile presso il centro visita di Badia Prataglia, fino al 1° agosto, dal 6 agosto al 4 settembre sarà invece esposta presso il Punto Informazioni di Camaldoli.



A. Cappuccioni



## Summer School

**“LA RETE NATURA 2000 NELL'ANNO INTERNAZIONALE DELLE FORESTE. Opportunità per la conservazione della biodiversità e per lo sviluppo di professionalità in campo naturalistico”**

**Santa Sofia - Campigna, 19 - 23 luglio**

Giunta ormai alla terza edizione, si propone anche quest'anno a Santa Sofia dal 19 al 23 luglio la Summer School organizzata dal Parco Nazionale, il Laboratorio di Genetica della Conservazione dell'ISPRA ed il Centro Residenziale Universitario di Bertinoro, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, l'Ufficio Ter-

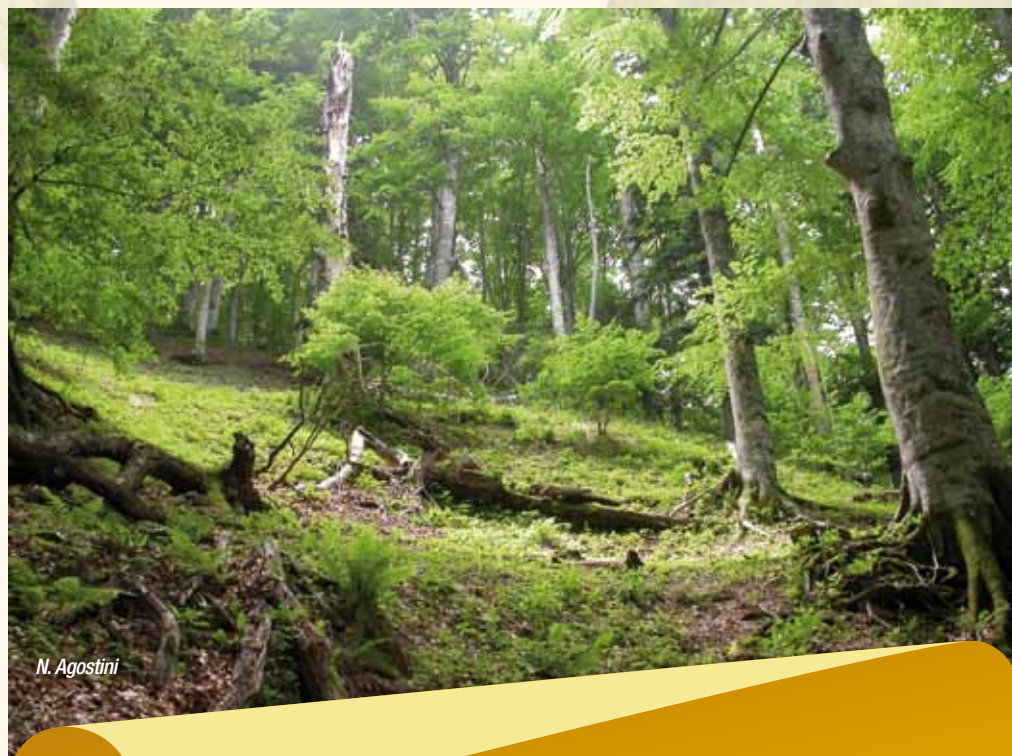
ritoriale per la Biodiversità di Pratovecchio, il Corso di laurea specialistica in Conservazione e Gestione del Patrimonio Naturale ed il Corso di laurea magistrale in Scienze e Gestione della Natura della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali dell'Università degli Studi di Bologna. La scuola avrà come tema la conservazione degli ambienti forestali

all'interno di Rete Natura 2000, un importante strumento per la conservazione e la salvaguardia della biodiversità a livello europeo.

Essa si rivolge in particolar modo a studenti universitari e dottorandi, professionisti e funzionari di aree protette ed enti pubblici, ai quali verrà data la possibilità di scoprire l'Area protetta attraverso

escursioni in compagnia di ricercatori e dipendenti dell'Ente Parco.

Al momento della stesura dell'articolo sono ancora aperte le iscrizioni. Nel caso non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti la Summer School non si terrà; ne verrà comunque data comunicazione sul sito istituzionale del Parco.



N. Agostini

## Compra una foresta, ne salverai quattro!

Nell'Anno Internazionale delle Foreste il Parco lancia questa interessante iniziativa volta a salvaguardare e tutelare le millenarie Foreste ricomprese nel suo territorio. Grazie alle libere donazioni di privati cittadini il Parco, in collaborazione con l'Unione Europea, la Regione Toscana e il Corpo Forestale dello Stato, procederà all'acquisto di Foreste private ricomprese nel territorio dell'Area Protetta, per sottoporle a speciale regime di tutela.

**Ogni euro donato verrà moltiplicato per 4, grazie al cofinanziamento dell'Unione Europea.**

**Le donazioni superiori ai 10 € daranno diritto a una intestazione virtuale a favore del donatore di 100 m<sup>2</sup> di foresta, mentre al contempo ne verranno salvaguardati ben 400 m<sup>2</sup>.**

Tra tutti i donatori, infine, verranno estratti 25 nominativi che potranno partecipare a una favolosa visita guidata alle foreste millenarie del Parco, accompagnati da esperti naturalisti anche all'interno della Riserva Naturale Integrale di Sasso Fratino, la più antica e meglio conservata d'Italia, pluripremiata fin dal 1985 con il Diploma Europeo.

Si ricorda che le donazioni sono deducibili dalle tasse, per cui privati ed aziende potranno beneficiare di questo vantaggio mentre con il loro gesto contribuiranno alla salvaguardia dell'ambiente e delle foreste.

**Le donazioni potranno essere effettuate tramite versamento postale sul conto corrente n°11718525 intestato al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (via G.Brocchi 7, Pratovecchio), con bonifico bancario presso Banca Etruria (IBAN IT65 T053 9071 5900 0000 0090 000 intestato all'Ente) o con carta di credito, attraverso il sistema PayPal sul sito web del Parco [www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it).**

## I marchi di qualità e le aree protette

**Corso/Workshop, 5-6 maggio 2011**

Quasi 50 persone tra esperti, tecnici e rappresentanti di 20 diversi enti di gestione di aree protette si sono incontrati a Santa Sofia e per due giorni hanno approfondito in che modo i parchi possono utilizzare al meglio lo strumento del "Marchio del Parco". L'iniziativa è stata voluta dal Parco Nazionale e dal Centro Universitario di Bertinoro (CEUB) per soddisfare le esigenze degli operatori dei parchi di rendere più omogenee e comparabili le regole per concedere a soggetti terzi l'uso del proprio logo.

La concessione del Marchio è uno dei tanti strumenti a disposizione degli enti parco per condividere con i locali obiettivi di miglioramento della qualità ambientale, ma anche del processo di produzione o di erogazione di servizi, così da migliorare l'offerta ed ottenere risparmi nella gestione aziendale. Il Marchio permette anche di creare una immagine identificativa di un ambito territoriale gestito in maniera sostenibile e, quindi, di valorizzare l'intero territorio. Come in Europa, anche in Italia esistono esperienze di successo nella concessione del Marchio a servizi, soprattutto turistici, e a produzioni locali, compreso quelle agro-alimentari.

Nel caso del turismo è molto importante, che gli operatori della ricettività e della ristorazione nonché coloro che offrono servizi abbiano particolare attenzione al risparmio di risorse, alla corretta gestione di luce, acqua e rifiuti, ma anche che si inseriscano correttamente nel contesto ambientale, che conoscano il territorio e le iniziative del parco e sappiano trasmettere le informazioni ai turisti e, infine, che valorizzino le tradizioni e la cultura dei luoghi e favoriscano l'utilizzo di prodotti locali e tipici.

Nel caso dell'agricoltura e dell'allevamento, che sono attività che hanno interazioni dirette con gli ecosistemi naturali, soprattutto in montagna, è importante che vengano valorizzate le produzioni, spesso di nicchia, che derivano da una filiera corta, che si svolge del tutto, o quasi, all'interno del territorio. Spesso nei parchi sopravvivono aziende piccolissime che possono, però, far molto per migliorare la qualità ambientale e conservare o incrementare la biodiversità e che possono affiancarsi all'Ente Parco in iniziative di tutela ambientale. La definizione dei requisiti per la concessione del Marchio richiede momenti di scambio e confronto tra ente e soggetti interessati, per condividere obiettivi e strategie e per mettere a punto iniziative volte a sostenere le attività economiche nel pieno rispetto dei valori ambientali. Anche il Parco delle Foreste Casentinesi si appresta ad affrontare il processo di concessione del Marchio del Parco a servizi e produzioni eco-compatibili e lo vuole fare seguendo i migliori esempi che si trovano in Italia e in Europa.

Lucia Naviglio  
*Esperta del settore e coordinatrice del corso*

G. Sabatini





## Un Parco per Te Conclusa la IV° edizione del progetto



Esibizione del coro dell'Istituto Comprensivo di Subbiano - Capolona nell'ambito della festa finale a Pratovecchio

Anche quest'anno il progetto di educazione ambientale "Un Parco per te", rivolto ai bambini e ai ragazzi delle scuole del Parco, si è concluso con due feste finali, una a Pratovecchio il 27 maggio ed una a Santa Sofia il 1° giugno. Sono state importanti occasioni di confronto fra i ragazzi di diverse scuole e di diversi paesi, che hanno potuto esporre i propri lavori e vedere quelli dei loro coetanei di altre scuole. Il progetto ha coinvolto complessivamente quasi 500 bambini e ragazzi delle scuole degli 11 Istituti Comprensivi ricadenti nel Parco, per un numero complessivo di 22 gruppi di lavoro, assistiti da un tutor e

da una guida che, con incontri in classe ed escursioni in natura, li hanno aiutati a comprendere, conoscere, apprezzare un luogo, un aspetto, le tradizioni e la cultura del nostro territorio. Ancora una volta i progetti e le tematiche affrontate sono stati davvero molto vari, dall'acqua alla figura del lupo (sia dal punto di vista scientifico che letterario ed artistico), dalle piante alle erbe officinali, dallo studio dei toponimi alla coltura e cultura del castagno, ecc.

Tutte le classi partecipanti hanno ricevuto il diploma di "Classe guida del Parco" a riconoscimento del lavoro svolto.

## il giardino delle CINCE "LA PERLONZA"



Avvicinarsi alla Natura è un'esperienza straordinaria che può appassionare ragazzi ed adulti. Ma da quale parte si può cominciare visto che, purtroppo, nel nostro paese la cultura naturalistica non è ancora sufficientemente apprezzata?

Ecco che allora nelle pertinenze della Sede della Comunità del Parco di Santa Sofia c'è un piccolo giardino che confina con l'imponente Parco Giorgi, dietro al Comune e all'Ostello del paese. Il Giardino è tanto piccolo quanto selvatico e per questo ricco di tante specie di uccelli che si rifugiano in questa oasi all'interno dell'abitato. L'idea è stata di trasformarlo in Birdgarden e cioè un giardino dedicato alla natura, alla riproduzione e al rifugio dei nostri amici alati attraverso la messa a dimora di nidi e mangiatoie. È divenuto così il "Giardino delle Cince", a disposizione per visite guidate e attività didattiche per le scuole. Per la promozione di questo stile di osservazione della vita selvatica, in collaborazione con l'Editore Palombi di Roma e il contributo della Regione Emilia-Romagna, si è prodotto un quaderno che istruisce su come costruire semplici ed efficaci mangiatoie per aiutare, soprattutto in inverno, gli uccelli ed imparare a riconoscerli e rispettarli. Il quaderno è disponibile al prezzo di € 5,00 presso le sedi del Parco e nei Centri Visita.



Info: Uffici della  
Comunità del Parco  
di Palazzo Nefetti  
Tel. 0543 971375

[info@parcoforestecasentinesi.it](mailto:info@parcoforestecasentinesi.it)



Un momento della festa finale a Santa Sofia

## Memoria & Natura maestre di sostenibilità

### Apprendere stili di vita sostenibili dalla Natura e dalla tradizione

Si avvia alla conclusione la parte operativa del progetto che il Parco ha realizzato con il contributo della Regione Emilia Romagna (Bando 2009-2010 - Progetti di informazione ed educazione ambientale - Piano di Azione Ambientale 2008-2010).

Il progetto ha coinvolto gli Istituti Comprensivi del versan-

te romagnolo del Parco, oltre a quelli di Meldola (FC) e Alfonsine (RA). I lavori, realizzati dalle classi nell'ambito dell'anno scolastico 2009-2010, sono confluiti in una mostra che ha cercato di rendere in maniera snella ed efficace quello che i ragazzi hanno appreso ed hanno voluto trasmettere ai visitatori.

La mostra è stata presentata nell'ambito della festa finale di "Un Parco per te", svoltasi a Santa Sofia il 1° giugno scorso. Ogni progetto ha costituito un totem, una specie di albero nel quale si è raccontato con brevi testi, parole chiave, frasi dei ragazzi ed immagini il progetto. E tutti i totem hanno costituito una sorta di "foresta" all'interno della quale i visitatori si sono addentrati scoprendo i contenuti dei progetti.

È stata inoltre realizzata una sezione multimediale della mostra dove si potevano visionare i video realizzati dalle scuole, i filmati e le immagini delle aree protette aderenti al progetto.

La mostra è al momento visitabile presso Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli, fino al 17 luglio. Dal 6 agosto al 4 settembre sarà invece esposta presso il Centro Visita di Badia Prataglia (AR).

## Volontariato al Parco

Dal 23 maggio al 5 giugno si è svolta, tra l'entusiasmo dei partecipanti, la prima sessione di volontariato nel Parco.

L'iniziativa, resa possibile anche grazie alla donazione di un privato "amico del Parco", ha coinvolto 15 persone tra ragazze e ragazzi di varie età che, in collaborazione con il personale dell'Ente e del Corpo Forestale dello Stato, hanno svolto numerose attività a tutela dell'Area Protetta: dalla pulizia e piccola manutenzione dei sentieri alle attività di "sorveglianza" notturna, dalla ricerca di fatte

di lupo al censimento del capriolo, dalla manutenzione delle strutture dell'Ente alle ricerche naturalistiche sugli anfibi e molto altro.

I Volontari, alloggiati nelle strutture di Montanino (Camaldoli) e nella Foresteria di Corniolo, hanno potuto vivere un'esperienza unica nel suo genere, vivendo il Parco, socializzando tra di loro e svolgendo attività utili per la tutela dell'ambiente e del territorio. Il personale dell'Ente sta già organizzando la prossima sessione, che si terrà dal 16 al 30 agosto.



Info:  
[www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it)  
<http://cervo.forumfree.net>  
[pianificazione@parcoforestecasentinesi.it](mailto:pianificazione@parcoforestecasentinesi.it)



## IL PARCO DEI RAGAZZI

### Soggiorni estivi nel Parco Nazionale

È ricca di proposte l'estate nel Parco. Sono infatti diversi i campi organizzati per ragazzi e bambini all'interno dell'area protetta, un'interessante occasione per fare un'esperienza di convivenza e di natura in un territorio di grande valore



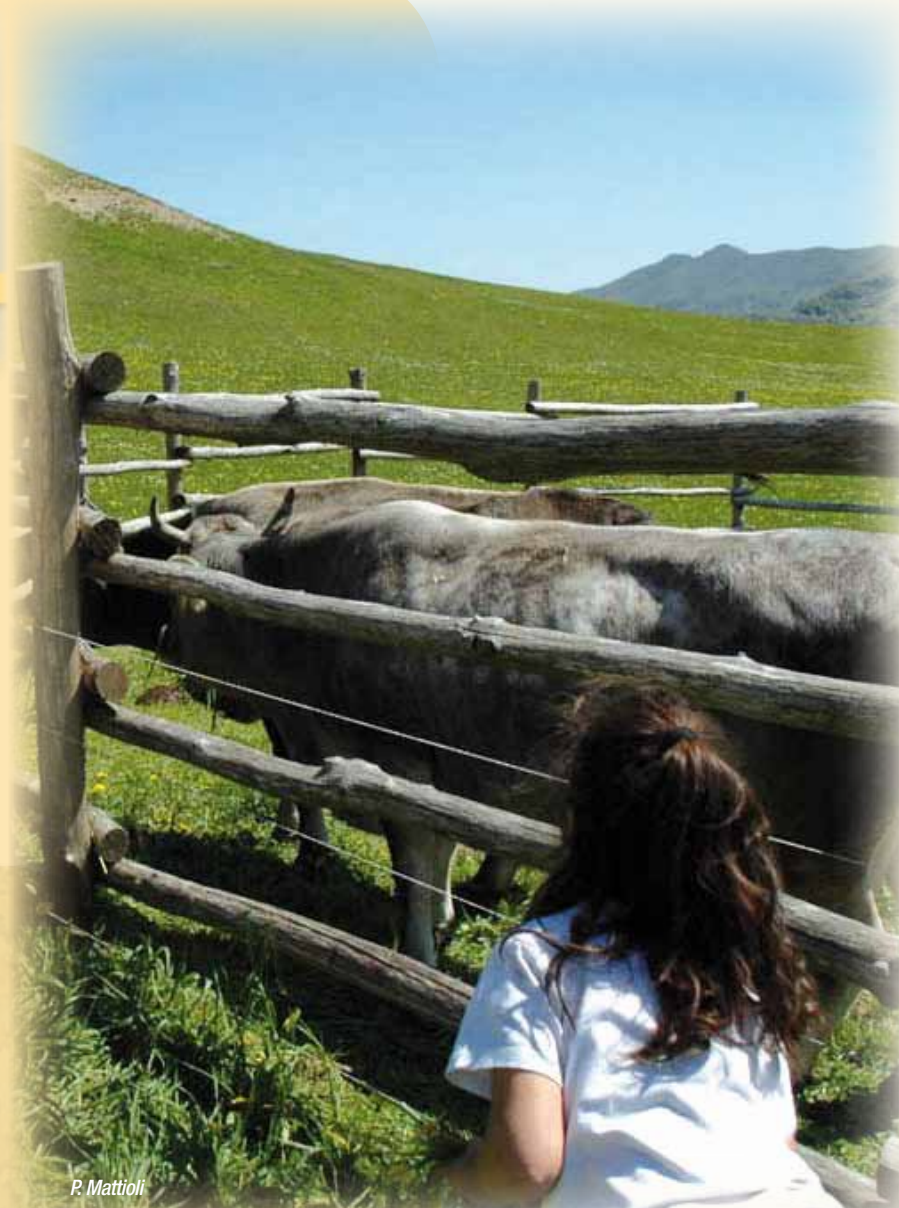
## ragazzinsieme

Il Parco ha aderito all'iniziativa che prevede la realizzazione di due campi natura, ESTATE NEI PARCHI e RAGAZZI INSIEME, finanziati dalla Regione Toscana nei Parchi e nelle Aree Naturali Protette. Si tratta di un'opportunità per bambini e ragazzi di fare esperienze educative a contatto con la natura, sperimentare e sviluppare competenze relazionali e rafforzare le proprie abilità personali. Le proposte sono state accolte molto positivamente e le adesioni sono molto numerose. Certamente i ragazzi avranno l'opportunità di una vacanza diversa, divertente ed educativa.

Uno dei due progetti - **ESTATE NEI PARCHI, Sulle tracce del Lupo, alla scoperta della Foresta più antica d'Italia** - si svolgerà dal 23 al 30 Luglio a Camaldoli e Badia Prataglia (AR) e sarà destinato a ragazzi da 11 a 15 anni, con l'organizzazione del Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo. Un campo natura per esplorare l'ambiente delle Foreste Casentinesi, attraverso la

conoscenza delle attività di chi vive in foresta. Il principale obiettivo è quello di suscitare l'interesse e la curiosità nella scoperta dell'area protetta, intesa come interpretazione e comprensione delle componenti e delle dinamiche ambientali.

L'altro progetto - **RAGAZZI INSIEME, Ma che bontà! Mangia sano, Vivi meglio** - si svolgerà dal 10 al 16 Luglio a Londa (FI) e sarà destinato a ragazzi da 11 a 14 anni, con l'organizzazione della Coop. Ecotondo. Un percorso per orientare i ragazzi ad avere un ruolo sempre più attivo nello scegliere sistemi di vita sostenibili e di alimentazione naturale. Scoprire il territorio, i principi fondamentali della sana alimentazione, comprendere come, quando e dove viene prodotto il cibo che mangiamo, la stagionalità e i ritmi dettati dalla natura, con lo spazio necessario al gioco e al divertimento.



P. Mattioli



## ESTIVA...MENTE: idee in vacanza nel Parco

**La Proloco di Badia Prataglia propone  
campi estivi diurni**

**Dal 1° luglio al 31 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13**

**Badia Prataglia**

Tante passeggiate nella foresta in compagnia del Corpo Forestale, dei Volontari del Soccorso Alpino e Speleologico Toscano, di guide esperte e di fantasiosi racconta storie...

Giochi e accessori con i profumati legni di faggio e d'abete, intrecciare cestini, realizzare piccoli oggetti di ceramica e coloratissimi quadri e collage di materiali del bosco. Tutto il paese accompagnerà i nostri piccoli e grandi ospiti a scoprire angoli nascosti nel lussureggiante verde di questo tratto di Appennino, narrando aneddoti di vita vissuta e leggende, inventando insieme a loro fiabe e storie fantastiche in cui ciascuno potrà immaginare e immaginarsi... e poi sport e movimento nelle strutture sportive del paese, qualche passo sul palcoscenico del teatro e giochi e canti in cerchio, indovinelli e tante risate in compagnia.

Bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni per fare della vacanza nel cuore del Parco un ricordo indimenticabile.

Per maggiori informazioni: [www.badiaprataglia.net](http://www.badiaprataglia.net); 347.3105973, 340.3355420  
[campiestivi@badiaprataglia.net](mailto:campiestivi@badiaprataglia.net)

## I CAMPI DEL CAPPERO

**Una vacanza all'interno del Parco Nazionale**

La Cooperativa Casa del Cuculo organizza e propone dei soggiorni solari estivi per bambini e ragazzi dai 9 ai 14 anni presso il Molino delle Cortine, una struttura gestita dalla Associazione Esploramontagne situata all'interno del Parco Nazionale, nella splendida vallata di Pietrapazza (Bagno di Romagna - FC).

**I campi estivi si terranno in tre turni:  
il fine settimana dal 1 al 3 luglio,  
la settimana dal 16 al 23 luglio e  
la settimana dal 30 luglio al 6 agosto.**



Per ulteriori informazioni:  
[www.casadelcuculo.org](http://www.casadelcuculo.org)  
[casadelcuculo@gmail.com](mailto:casadelcuculo@gmail.com);  
328.2842653



## Dal Bosco al Desco

Campigna, 21 agosto

Ritorna la tradizionale manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Corniolo - Campigna, d'intesa con il Parco e in collaborazione con l'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del Corpo Forestale dello Stato e con il Soccorso Alpino Emilia Romagna, dedicata alla lavorazione del legno e ai metodi antichi e moderni di esbosco, ma anche alla gastronomia locale e ai prodotti tipici. Come negli anni passati saranno numerose le attrazioni della giornata: dimostrazione delle fasi di lavorazione del legname con metodi antichi e moderni, trasporto del legname a valle, lavorazione del ferro battuto, ferratura dei cavalli, canti e cori tradizionali, trofeo del segone a 2 mani e per i più piccoli Adventure Park a cura dei volontari del Soccorso Alpino.

Info: 0543.980051  
347.0824105  
info@campigna.it

G. Giacomini



## Di stagione in stagione... camminando

Programma escursionistico 2011

Il Parco offre ai propri visitatori la possibilità di scoprire l'area protetta attraverso l'organizzazione di un ricco programma escursionistico che si svolge da primavera fino al 31 dicembre. Nel programma si spazia dalle escursioni dedicate alle famiglie ai trekking di più giorni, dalle escursioni in Mountain Bike a quelle a cavallo, dalle escursioni notturne a quelle sulla neve. Realizzato in collaborazione con il Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo, il Corpo Forestale dello Stato e il contributo economico della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, il programma escursionistico rappresenta un importante momento di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti nella promozione e nella conoscenza dell'Area Protetta: le strutture informative del Parco, le Guide e le strutture ricettive. Anche per questa edizione è stata confermata la formula della partecipazione gratuita alle escursioni per gli ospiti delle strutture ricettive che sostengono il programma escursionistico.

Il programma è scaricabile dal sito Web istituzionale del Parco [www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it) nella sezione "Eventi, Escursioni, Servizi"



## Progetto benessere nella natura

Speciali week end alla scoperta del territorio, della cultura e della gastronomia

La Società *Le Terme nel Parco* di Bagno di Romagna organizza 6 week-end (da maggio a giugno) nel corso dei quali verranno offerti

ai turisti, oltre ai trattamenti termali e di benessere, escursioni guidate alla scoperta del territorio, visite guidate ai beni culturali, pranzi con prodotti tipici della tradizione locale e una serata in compagnia di un famoso fotoreporter che illustrerà viaggi e racconti con scatti d'autore coordinata da un famoso giornalista

del settore. I partecipanti potranno altresì partecipare ad un concorso fotografico che si svilupperà su due sezioni tematiche: il paesaggio rurale e i beni culturali.

Info: [www.benesserenellanatura.it](http://www.benesserenellanatura.it)

## I maestri del legno

Badia Prataglia, 14 agosto

Si terrà a Badia Prataglia "I maestri del legno". Giunto alla IX edizione l'evento è da sempre dedicato all'arte della lavorazione del legno che, con fatica, si tramanda di generazione in generazione. Le attività si svolgeranno lungo le vie del paese con stand espositivi. Durante la giornata sono previsti momenti dedicati alle dimostrazioni della lavorazione artigianale ed artistica del legno e altri mestieri affini. Ad animare il paese non mancheranno canti e balli della tradizione a cura dell'Associazione Culturale La Leggera e degustazione di prodotti tipici.

G. Giacomini



## con BICI e SCARPONI nel PARCO NAZIONALE delle FORESTE CASENTINESI

DOMENICA 24 LUGLIO 2011

da Badia Prataglia al cuore della foresta, La Lama, lungo la pista forestale più bella d'Italia

Raduno MTB ed ESCURSIONISTICO

6<sup>a</sup> Edizione



Ore 9.00 - 11.00 loc. Cancellino (Passo dei Mandrioli - Badia Prataglia) partenza per la Foresta della Lama con possibilità di noleggio bici, trasporto bici e partecipanti con pulmino per il ritorno. Alla Lama pranzo organizzato con prodotti tipici e animazione con il gruppo "In bicicletta sulla Linea Gotica - la staffetta della memoria" che presenta un'anteprima dello spettacolo "Un secolo in bicicletta", letture e musica a cura della Coop. sociale Costess di Jesi.



## giardino botanico VALBONELLA

VISITE GUIDATE TEMATICHE

(su prenotazione):

26 GIUGNO • 3/10/17/24/31/07 LUGLIO  
6/13/20 AGOSTO • 11/25 SETTEMBRE

LABORATORI LUDICO-DIDATTICI

(su prenotazione):

9 luglio "Farfalle e altri insetti"

18 settembre

"Realizziamo un erbario"

Orari di apertura:

Da Pasqua al 2 ottobre: sabato, domenica e festivi 9.30-13.00 / 14.00-18.00

Tutti i venerdì di luglio:

9.30 - 13.00 / 14.00 - 18.00

Dal 1 al 21 di agosto: tutti i giorni (escluso il lunedì):

9.30 - 13.00 / 14.00 - 19.00

Aperto sempre su prenotazione per gruppi nell'arco di tutto l'anno (in caso di maltempo o pioggia persistente il giardino sarà chiuso)

Per informazioni e prenotazioni:

Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli Tel 0543.917912 Fax 0543.903733

ladigadiridracoli@atlantide.net

www.atlantide.net/idro



## Il Planetario del Parco

### Programma 2011

Il programma del Planetario quest'anno è in gran parte dedicato al sistema solare. Si parlerà quindi di Saturno (1 e 22 luglio, 3 settembre) e Giove (29 ottobre); delle ultime scoperte sulla presenza di acqua su pianeti e satelliti; di vulcani, attivi e non, nel sistema solare (19 agosto), con particolare riguardo alle missioni effettuate dalla NASA e dall'ESA.

Ovviamente si terranno incontri sui cosiddetti corpi minori del sistema solare, quali comete e asteroidi, e le sempre attraenti lacrime di San Lorenzo, la famosa pioggia di meteorite di metà agosto delle Perseidi (12 agosto).

Un appuntamento da non perdere è quello dedicato alle ultime eccezionali scoperte sui pianeti extrasolari (16 luglio).

Per finire non potevano mancare alcuni incontri sul satellite naturale della Terra, la Luna, descrivendone origini e geologia (6 agosto) e osservandone le caratteristiche morfologiche mediante piccoli strumenti amatoriali (6 agosto, 8 ottobre).

A proposito di Luna, la serata dedicata alla Luna Rossa, alla eclisse totale avvenuta il 15 giugno u.s., è stata un grande successo con ampia partecipazione di pubblico.

Come sancito dall'UNESCO il cielo notturno è patrimonio dell'umanità, abbiamo quindi tutti il dovere di "difenderlo" dall'inquinamento luminoso. A questo argomento verrà dedicata un'intera giornata (21 ottobre).

Alessandro Ghiandai,  
Responsabile Scientifico del Planetario



## Poesia e natura dedicata a Giorgio Celli

Santa Sofia, 2 ottobre

Torna anche quest'anno la manifestazione "Poesia e natura nel Parco", promossa dal Centro Culturale L'Ortica di Forlì in collaborazione con il Parco Nazionale e Coop Adriatica. Come tutti gli anni anche quest'anno doveva essere presente il prof. Giorgio Celli. Purtroppo, in seguito a gravi problemi di salute, è scomparso sabato 11 giugno. Al Convegno gli sarà dedicato un omaggio in memoria della sua attività di scienziato, naturalista, poeta, scrittore e difensore a salvaguardia della natura con una particolare attenzione alla realtà del Parco. Il tema proposto per questa XXI edizione è: "Ascoltando la musica del sole - I canti della natura" (da un canto Apache) ed è rivolto a tutti i poeti e scrittori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche. Chi fosse interessato a partecipare potrà inviare le proprie poesie o racconti sul tema entro il 31 luglio 2011 secondo il regolamento consultabile sul sito [www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it). Domenica 2 ottobre 2011 si svolgerà a Santa Sofia l'evento finale, alla manifestazione parteciperanno: lo scienziato e scrittore Maurizio Pallante, il giornalista e scrittore Luciano Foglietta e altre importanti personalità culturali e rappresentanti del Parco Nazionale e del Comitato Soci Romagna della Coop-Adriatica. Al pomeriggio, dopo il pranzo al Ristorante La Nocina, Convegno con i relatori e i poeti partecipanti.

Per info. Tel. 0543.092569 - 0543.402300



D. Boni



Parco Nazionale Foreste Casentinesi

## La Foresta della Lama ... in Bus

Servizio di Bus-Navetta nella Foresta della Lama

con il contributo di:



Comune di Poppi



Comune di Bagno di Romagna



Parco Nazionale Foreste Casentinesi

Parco Nazionale Foreste Casentinesi



2011

Periodo di realizzazione del servizio, 13 Luglio - 26 Agosto 2011

### La Lama: nel cuore del Parco

Il bel pianoro della LAMA può essere considerato il cuore naturalistico del Parco Nazionale: una tranquilla radura, un meraviglioso bosco di ontani, torrenti e zone umide ricche di vita, circondate da impervie montagne e da Foreste millenarie. La Lama è un'imperdibile meta di chi vuole vivere l'emozione della selvaggia bellezza delle Foreste Casentinesi. Esperte guide, racconteranno la storia e i segreti di questo luogo. Giunti alla meta, verrà effettuata una breve escursione all'interno della foresta, fino alle porte della Riserva di Sasso Fratino. Per partecipare è richiesta la prenotazione entro le ore 12.00 del giorno precedente da effettuare presso il Centro Visita di Badia Prataglia (0575.559477) o IAT - Centro Visita di Bagno di Romagna (0543.911046).

### il percorso



Attraverso 20 km di strada forestale, chiusa al traffico, si raggiunge la Lama, luogo affascinante e di grande importanza naturalistica. Ogni curva ha un nome, legato a un ricordo, a un carattere della natura, alla storia del territorio. Dai Lupatti alla Siepe dell'Orso, da Pian della Saporita alla Sorgente Solforosa. Percorrere oggi la strada della Lama è un'opportunità unica per provare un viaggio nella storia e nelle Foreste Casentinesi; è un viaggio da assaporare con calma, discrezione, per trarre dalla foresta niente altro che sensazioni immateriali e lasciare, da buon ospite, dimostrazione di rispetto e civiltà.

luglio e agosto

mercoledì (pomeriggio)  
venerdì e domenica (mattina)

### VENERDI e DOMENICA

#### PARTENZA

ore 7.45 da Bagno di Romagna  
ore 8.30 da Badia Prataglia

#### RIENTRO

ore 12.30 a Badia Prataglia  
ore 13.15 a Bagno di Romagna

### MERCOLEDI

#### PARTENZA

ore 13.45 da Bagno di Romagna  
ore 14.30 da Badia Prataglia

#### RIENTRO

ore 18.45 a Badia Prataglia  
ore 19.30 a Bagno di Romagna

- Durante il tragitto e la sosta alla Lama i partecipanti saranno accompagnati da una Guida.
- Per partecipare è richiesta la prenotazione entro le ore 12.00 del giorno precedente da effettuare presso il Centro Visita di Badia Prataglia 0575.559477 e IAT-Centro Visita di Bagno di Romagna 0543.911046.
- Costo Euro 10 (adulti), Euro 5 (bambini) gratuito per i bambini sotto i 6 anni e diversamente abili.

### Informazioni e prenotazioni

Centro Visita di Badia Prataglia  
Tel. e Fax 0575.559477  
cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it

IAT - Centro Visita di Bagno di Romagna  
Tel. 0543.911046 • Fax 0543.911026  
info@bagnodiromagnaturismo.it

[www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it)  
info@parcoforestecasentinesi.it

## Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli

### EVENTI:

#### Escursioni guidate in battello

tutti i sabati, le domeniche e i festivi (livello del lago permettendo) e dal 1 al 15 agosto anche tutti i pomeriggi (tranne il lunedì).

**Escursioni in canoa** tutte le domeniche di giugno e luglio e su prenotazione tutti i giorni (tranne la domenica).

**Escursioni serali in battello** con cena al rifugio e passeggiata notturna (prenotazione obbligatoria): 25/06, 09/07, 29/07, 10/08.

**Visite guidate gratuite al museo** tutti i martedì pomeriggio di luglio e sabato pomeriggio del 3 e 10 settembre.

**Laboratori ludico-didattici** gratuiti per bambini: 16/07, 27/07.

**Pic-nic alla Foresta della Lama** con escursione in battello e breve trekking (prenotazione obbligatoria): 03/07.

### Visite guidate gratuite ai cunicoli

interni alla diga (prenotazione obbligatoria): sabato pomeriggio del 3 e 10 settembre.

### ORARI DI APERTURA

**Dal 16 giugno al 15 settembre** tutti i giorni, tranne il lunedì dalle 10 alle 19 (ad agosto aperto tutti i giorni).

**Dal 16 settembre al 31 ottobre** sabato diga dalle 10 alle 18 e museo dalle 14 alle 18, domenica e festivi dalle 10 alle 18.

### Info e prenotazioni:

Idro Ecomuseo delle Acque di Ridracoli  
Tel 0543.917912 Fax 0543.903733  
ladigadiridracoli@atlantide.net  
[www.atlantide.net/idro](http://www.atlantide.net/idro)





## Strutture Informative



### SAN BENEDETTO IN ALPE

**La storia della Romagna Toscana**  
Viale Acquacheta, 6 - 47010 - Benedetto in Alpe (FC)  
cv.sanbenedetto@parcoforestecasentinesi.it

Luglio Agosto Settembre	lun. mar. mer. gio. ven. 15.00 - 18.00 sab. dom. 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Ottobre	sab. dom. 15.00 - 18.00



### TREDOZIO

**Punto informazioni**  
Via XX Settembre, 62 - 47019 - Trezio (FC)  
tel. 333 8827033

Luglio	gio. ven. sab. 9.00 - 12.00 dom. 10.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
Agosto	mar. mer. gio. 9.00 - 12.00 ven. 9.00 - 12.00 / 16.00 - 18.00 sab. 9.00 - 12.00 dom. e festivi 9.30 - 12.30 / 16.00 - 18.00
Settembre	sab. 10.00 - 12.00 dom. 10.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Novembre	sab. 10.00 - 12.00 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> settimana dom. 10.00 - 12.00 / 15.00 - 17.00

**Il capriolo**  
Via Fabroni, 30 - 47019 - Trezio (FC)  
Aperto in occasione di eventi

### PREMILCUORE

**La fauna appenninica**  
Via Roma, 34 - 47010 - Premilcuore (FC) tel. 0543.956540  
cv.premilcuore@parcoforestecasentinesi.it

Luglio	mar. mer. gio. 9.00 - 12.00 ven. sab. dom. 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Agosto	mar. mer. gio. ven. sab. dom. e festivi 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Settembre	mer. gio. ven. 9.00 - 12.00 sab. dom. e festivi 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Ottobre	ven. 9.00 - 12.00 sab. - dom. 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Novembre	sab. dom. e festivi 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00
Dicembre	sab. dom. e festivi (escluso 25 e 26) 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00

### SANTA SOFIA

**Punto Informazioni**  
Piazza Matteotti - 47018 Santa Sofia - FC  
tel. 0543.970014

Luglio	mar. mer. gio. ven. sab. e dom. 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00		
Agosto	mar. mer. gio. ven. sab. e dom. 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00		
Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
sab. e dom. 9.00 - 12.00 / 15.00 - 18.00			

### BAGNO DI ROMAGNA

**Geologia e termalismo**  
via Fiorentina, 38 - 47021 - Bagno di Romagna (FC)  
tel. 0543.911304 - fax. 0543.911709  
cv.bagnodiromagna@parcoforestecasentinesi.it

Luglio-Agosto-Settembre-Ottobre	tutti i giorni 9.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00
Novembre-Dicembre-Gennaio (fino al 7)	lun. mer. ven. 9.00 - 12.30 mar. gio. 9.00 - 12.30 / 15.30 - 17.30 sab. dom. e festivi 9.00 - 12.30 / 15.00 - 18.00 (chiuso 25/12, 26/12, 01/01)

### CAMPIGNA

**Punto Informazioni "La Villetta"**  
Via Centro  
tel. 348.2626124  
info@campigna.it

Luglio	gio. ven. sab. dom. 10.00 / 17.00
Agosto	mar. mer. gio. ven. sab. dom. e festivi 9.30 - 12.30 / 13.30 - 17.30
Settembre	sab. dom. e festivi 10.00 / 17.00



### CASTAGNO D'ANDREA

**Il Monte Falterona**  
Via della Rota, 8 - 50060 Castagno d'Andrea (FI)  
tel/fax 055.8375125  
cv.castagnodandrea@parcoforestecasentinesi.it

Luglio	ven. 8.30 - 12.30 sab. e dom. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 17.30
Agosto	gio. ven. 8.30 - 12.30 sab. dom. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 17.30
Settembre	Ottobre
sab. dom. 9.00 - 12.00	

### LONDA

**L'Uomo e il Paesaggio**  
Località Parco del Lago - 50060 - Londa (FI)  
tel. 055.8351202  
cv.londa@parcoforestecasentinesi.it

Luglio Agosto Settembre	mar. gio. 9.30 - 12.30 mer. ven. 16.00 - 18.00 sab. 9.30 - 12.30 / 16.00 - 19.00 dom. 16.00 - 19.00
-------------------------	--

### BADIA PRATAGLIA

**L'uomo e la foresta**  
via Nazionale, 14/a 52010 - Badia Prataglia-Poppi (AR)  
tel/fax 0575.559477  
cv.badiaprataglia@parcoforestecasentinesi.it

Luglio	lun. mar. mer. gio. ven. sab. dom. e festivi 9.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00
Agosto	lun. mar. mer. gio. ven. sab. dom. e festivi 9.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00
Settembre	sab. dom. 9.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00 il 7 aperto tutto il giorno
Ottobre	sab. dom. 9.00 - 12.30
Novembre	sab. dom. e festivi 9.00 - 12.30
Dicembre	sab. dom. e festivi 9.00 - 12.30 (chiuso il 25)

### CHIUSI DELLA VERNA

**Punto Informazioni c/o Santuario**  
Consorzio Casentino Sviluppo e Turismo  
tel. 0575.520511 - 334.6784791

Luglio	Tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 15.30 - 18.00
Agosto	Tutti i giorni 9.00 - 12.00 / 15.30 - 18.00
Settembre	sab. 18 e dom. 19 (Stimate di San Francesco) 10.30 - 16.30
Ottobre	martedì 4 (San Francesco) 14.00 - 18.30

### CAMALDOLI

**Punto Informazioni e Museo Ornitologico**  
52010 - Loc. Camaldoli

Luglio Agosto	Tutti i giorni 10.00 - 13.00 / 15.00 - 18.00
Settembre	sab. dom. 10.00 - 13.00
Ottobre	sab. dom. 14.30 - 17.30
Novembre	sab. dom. e festivi 14.30 - 17.30
Dicembre	sab. dom. e festivi 14.30 - 17.30 (chiuso il 25)

### PRATOVECCHIO

**Ufficio Informazioni c/o Sede del Parco**  
Via G. Brocchi, 7 - 52015 Prato Vecchio (AR)  
Tel. 0575.503029  
promozione@parcoforestecasentinesi.it

Luglio Agosto Settembre	lun. mar. mer. gio. ven. 9.00 - 13.00
Ottobre	Novembre
Dicembre mar. mer. gio. ven. 9.00 - 13.00	







## Convegno Italiano di Ornitologia

Cervia, Milano Marittima (Ra)

Si terrà a Cervia, dal 22 al 25 settembre 2011, il XVI Convegno Italiano di Ornitologia, un evento a cadenza biennale che riunisce gli ornitologi italiani. All'interno del Convegno saranno affrontati temi riguardanti l'ecologia ed il comportamento dell'avifauna italiana e altri più strettamente legati al tema della conservazione nelle aree protette: il tutto attraverso workshop, mostre e tavole rotonde anche per semplici appassionati, birdwatchers e fotografi naturalisti.

Saranno inoltre numerose le escursioni, una delle quali interesserà il territorio del Parco Nazionale.

Il Parco, oltre a patrocinare l'evento e ospitare una delle uscite sul campo, parteciperà anche in prima persona al Convegno presentando due interessanti contributi. Lo scopo è quello di divulgare gli ultimi risultati delle ricerche in campo ornitologico su alcune specie di particolare interesse, tra cui il Falco pecchiaiolo, l'Astore, l'Aquila reale, il Falco pellegrino e il Gufo reale, e fornire un aggiornamento delle conoscenze sul Picchio nero, ospite delle Foreste Casentinesi e rarità per tutto l'Appennino centrale e settentrionale.



## Le Misure Specifiche di Conservazione (MSC)

Il Parco è parte integrante di una Rete Ecologica Europea chiamata Rete Natura 2000: un insieme di Siti accomunati dalla presenza di specie e habitat ben rappresentativi del patrimonio naturale del continente europeo. Quest'anno, grazie ad un bando promosso dalla regione Emilia-Romagna, il Parco sta compiendo un ulteriore passo nel processo di definizione della porzione della rete ecologica che rientra nel proprio territorio di competenza. Una tappa fondamentale che prevede, per i Siti del versante romagnolo, la trasformazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) in ZSC (Zone Speciali di Conservazione): un passaggio obbligatorio, indicato dalle direttive comunitarie che governano la realizzazione della Rete Natura 2000, che garantirà a questi particolari siti di interesse europeo, un regime di tutela rigoroso. Per l'espletamento di queste attività l'Ente ha affidato l'incarico alla S.t.e.r.n.a. di Forlì. Per chi volesse approfondire l'argomento visitate il sito del parco [www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it) e cliccate sul banner NATURA 2000.

Astore



P. Taranto



Amanita caesarea

F. Padovan

## Corso di Micologia

Badia Prataglia,  
Centro Visita del Parco  
6-7-8-9 Ottobre

ta prevede: introduzione agli Ascomiceti, principali generi (*Gyromitra*, *Helvella*, *Morchella*, *Peziza*, *Otidea* ecc.).

con cui si presentano agli occhi del raccoglitore. Durante le escursioni verranno determinate e illustrate tutte le specie lignicole appartenenti agli *Aphyllphorales* parassiti e non, presenti in foresta.

### Docenti del Corso

**D.ssa Annarosa Bernicchia** - Micologa di grande esperienza con oltre 25 anni di esplorazione nelle Foreste Casentinesi soprattutto nel settore di ricerca alle specie appartenenti al gruppo degli *Aphyllphorales*.

**Sig. Luigi Arras** - Micologo con esperienza ultraventennale nello studio delle Agaricales, con diverse presenze come docente nei Corsi per la formazione dei Micologi delle ASL. Da anni impegnato con mostre, conferenze e pubblicazioni varie, nella divulgazione delle conoscenze micologiche di base.

Il Corso si svolgerà con un numero minimo di 20 partecipanti, la quota di partecipazione è di € 250,00 e comprende trattamento

Il Corso durerà quattro giorni, dal giovedì alla domenica con lezioni in aula ed esercitazioni pomeridiane in foresta.

L'obiettivo del Corso è di riconoscere le principali e più frequenti specie fungine rintracciabili nel Parco e di inquadrarle nei diversi raggruppamenti tassonomici di appartenenza. La prima giornata è di inquadramento generale ed in particolare si parlerà di: territorio del Parco, anatomia del fungo, ciclo riproduttivo, metodi per la determinazione macroscopica, commestibilità e principali specie lignicole rinvenute nel Parco. La seconda giornata

Nella terza e quarta giornata si terranno due escursioni e verranno illustrate dal vivo le specie appartenenti ai seguenti ordini: *Boletales*, *Russulales*, *Agaricales* ("leucosporee", "ocrosporee", "rodosporee e iantino-melanosporee") e *Gastromiceti*. L'ultima giornata gli allievi, divisi in squadre, si sfideranno in una competizione sulla determinazione di un assortimento di specie fungine. Di ciascun gruppo tassonomico verranno studiati solo i generi più importanti dal punto di vista della commestibilità o della frequenza

di pensione completa, partecipazione al corso e materiale didattico comprensivo dell'Atlante dei Funghi del Parco. (La sola partecipazione al Corso senza il trattamento di pensione completa è di € 150,00)

Per info Casentino Sviluppo e Turismo  
tel. 0575.520511 - [www.casentino.net](http://www.casentino.net)  
[consorzio@casentino.toscana.it](mailto:consorzio@casentino.toscana.it)

## Tornano le notti del cervo

Il "Censimento al bramito" dal 23 al 25 settembre

Torna il prossimo autunno una delle esperienze a contatto con gli animali più affascinanti che un'area protetta possa offrire, la partecipazione alla rilevazione del cervo "al bramito".

I versi d'amore dei maschi di questo ungulato, che riecheggiano possenti nelle antiche foreste del Parco, destano meraviglia e sono un vero e proprio evento della natura. Nelle prossime settimane volontari e appassionati di natura, potranno chiedere di far parte del grandioso apparato organizzativo di uno dei più significativi eventi di gestione faunistica partecipata.

Saranno circa 700 le persone che prenderanno parte, dal 23 al 25 settembre, nelle tre notti previste, alle operazioni di conta dei maschi di cervo. Le ore che seguono la rilevazione, magari davanti ai camini dei rifugi,

sono spesso pretesti per aggiornare ricordi condivisi e raccontare nuove esperienze. Come di tradizione alle fasi di lavoro si affiancheranno momenti di socialità e iniziative di approfondimento scientifico.

Per info e iscrizioni:

<http://cervo.parcforestecasentinesi.it>  
<http://cervo.forumfree.it>



Maschio adulto di cervo

G. Giacomini

## La lupa è Libera!

Nell'ambito del progetto Life Wolfnet che coinvolge il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, quello del Pollino, la Majella, l'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana e Legambiente, nella notte del 25 Aprile i tecnici del Parco e del Corpo Forestale dello Stato, hanno catturato una lupa che è stata ribattezzata "Libera" cogliendo la concomitanza con l'anniversario della Liberazione. L'animale, un esemplare femmina di circa 3 anni, è stato radiocollareto e subito rimesso in libertà. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del LIFE+ 2008, ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza di questo magnifico predatore e monitorarne il comportamento, per individuare eventuali criticità fra le attività del lupo e quelle dell'uomo. La cattura è avvenuta in tutta sicurezza per l'animale, grazie anche alla professionalità del personale prontamente intervenuto in loco.

Un giovane esemplare femmina di lupo fotografato nel Parco



G. Capaccioli

Sul canale youtube del Parco "Foreste Casentinesi" si possono vedere i video della cattura. Il progetto prosegue, nel frattempo è cominciato il monitoraggio di Libera che sta fornendo dati importanti sulle sue abitudini. Le prime informazioni ci dicono che la lupa gode di ottima salute e ha una grande mobilità all'interno dell'Area Protetta.



## Rifugi & Co.

Il rifugio è forse la struttura ricettiva più affascinante ed attraente per l'escursionista e per quelle persone che intendono sperimentare un certo tipo di soggiorno dall'interno di un'area protetta.

Raggiungibili in genere solamente a piedi tramite sentieri segnati, rappresentano un'opportunità unica per dormire in luoghi di rara bellezza, completamente immersi in natura. Fermarsi in un rifugio significa anche sperimentare momenti di condivisione durante i pasti, nel riposo e nello svago fra escursionisti, viaggiatori o pellegrini che si trovano a passare nel medesimo luogo.

Oltre ai rifugi, strutture gestite ed organizzate per dare ospitalità, pernottamento e ristoro, sono ben rappresentati nel territorio del Parco i ricoveri, strutture sempre aperte e gratuite, che offrono riparo esclusivamente in casi di necessità.

Tra questi si distinguono tuttavia due interessanti realtà, il Sassello ed il ricovero

di Monte dei Gralli, da poco inaugurato dalla Comunità Montana della Montagna Fiorentina, che offrono all'escursionista anche la possibilità di pernottamento con servizi spartani ed essenziali.

Rifugi e ricoveri, oltre ad ostelli, alberghi, agriturismi e case per ferie, rappresentano alcune tra le diverse tipologie di strutture che l'escursionista può incontrare all'interno del Parco, spesso in coincidenza con le principali tappe di alcune grandi escursioni, come il Sentiero delle Foreste Sacre e l'Alta Via dei Parchi. Tutte le strutture saranno inserite nella nuova carta escursionistica mentre il quadro completo con ogni informazione sarà costantemente aggiornato sul sito istituzionale del Parco.

**Info:**  
Ufficio Informazioni di Pratovecchio  
tel. 0575.503029  
promozione@parcoforestecasentinesi.it.

## Nuova carta escursionistica del Parco

### V edizione

Conosciuta ormai da molti è la Carta Escursionistica del Parco, lo strumento più importante per la scoperta e l'esplorazione del territorio dell'area protetta. Cinque edizioni dal 1994, sempre aggiornata e affidabile con il coordinamento diretto da parte del Parco e la cura professionale dell'Editore Selca di Firenze. La nuova edizione ha una maggiore superficie topografica descritta, l'aggiornamento delle Riserve Integrali, l'aggiornamento dei sentieri e dei rifugi, l'inserimento del Sentiero delle Foreste Sacre e dell'Alta Via dei Parchi e riporta proposte di itinerari a piedi e in Mountain Bike. Tutta l'opera è stata completamente rifatta in digitale per consentire in futuro più facili aggiornamenti. La Carta sarà in vendita, al costo di 10 Euro, dal prossimo autunno.



## LA LAMA

### NEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI

#### Un libro di Gianni Chiari

Si tratta di un interessante volumetto che narra in maniera sintetica ma precisa e ben documentata, delle vicende storiche e paesaggistiche di uno degli angoli più suggestivi della foresta casentinese: La Lama, posta sul versante romagnolo e facente parte della sezione di Badia Prataglia.

Gianni Chiari ha diviso in due parti il suo scritto. La prima riguarda la storia generale delle Foreste Casentinesi, che è posta come inquadramento generale, ben documentata in bibliografia e ben annotata a pie' di pagina; la seconda riguarda specificatamente la zona de La Lama dalla sua origine di lago alla confluenza di due fossi, fino a quando, interrato il lago, vi furono ospitati alcuni poderi agricoli.

L'autore si sofferma volentieri su una storia dei luoghi relativamente recente, grosso modo da fine '800 ad oggi, che peraltro è quella che ha portato alle maggiori trasformazioni ambientali ed in particolar modo quando la Foresta, e quindi anche La Lama, passa in mani private che, senza troppi scrupoli, incidono fortemente sulla compagine del bosco. Interessante, a questo proposito, fu la costruzione della ferrovia Decauville dal Cancellino a La Lama, nata appositamente per lo smacchio celere delle grosse piante tagliate.

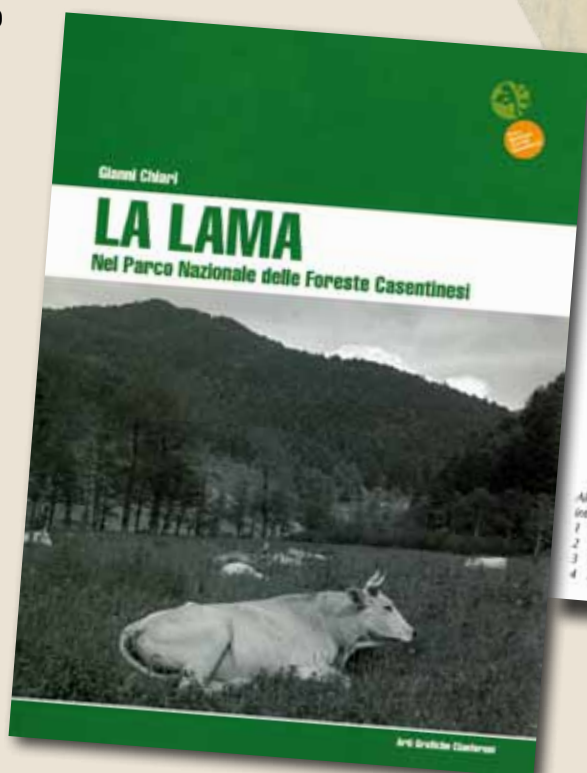
Diverse illustrazioni, alcune delle quali storiche addirittura anteriori alla prima Guerra Mondiale, completano il volume assieme ad una serie di otto fotografie che illustrano l'aspetto naturale odierno de La Lama.

Una bibliografia di oltre settanta titoli chiude il volume corredata anche da indicazioni cartografiche, la più antica delle quali sembra essere quella del 1908, allegata alla Guida del Casentino di Carlo Beni. In conclusione si tratta di un libretto che dovrebbe accompagnare l'escursionista nelle Foreste Casentinesi desideroso di essere informato su quell'ambiente oggi piuttosto diverso,

e forse in meglio, di quanto non fosse quello di un secolo fa.

Antonio Gabbrielli  
*Accademia Italiana di Scienze Forestali*  
tratto da *L'Italia Forestale Montana*, Anno 2010, n.6

**Il libro è in vendita presso gli Uffici del Parco al costo di € 8**



- Alcuni dei punti di maggiore interesse riportati nel testo:
- |                     |   |                       |
|---------------------|---|-----------------------|
| 1 Caserma forestale | 5 La Verroia                                | 10 Biancospino        |
| 2 Chianetta         | 6 Pivonico                                  | 11 Macchione (torre)  |
| 3 Albero Sionori    | 7 Ricinto di acclimatazione della selaggina | 12 Abete bianco       |
|                     | 8 Sequoia gigante                           | 13 Fonte di Francesco |
|                     | 9 Poppo                                     | 14 Viale              |
|                     |   | 15 Salice             |

Tratto da "La Lama" di Gianni Chiari

## Il rifugio Tigliè

È stato recentemente ristrutturato dal personale dell'Ufficio Territoriale per la Biodiversità del CFS di Pratovecchio un ricovero d'emergenza intitolato al Maresciallo Scelto Alberto Tigliè, che ha espletato la sua carica nelle Foreste Casentinesi fino all'inizio degli anni ottanta. Di proprietà del Corpo Forestale dello Stato, la struttura si trova nello splendido pianoro della Lama, uno dei luoghi di maggior rilevanza naturalistica e ambientale del Parco, ed è raggiungibile a piedi attraverso la rete escursionistica del Parco, in MTB attraverso la strada forestale chiusa al traffico che parte dal Cancellino. Il Ricovero dispone di un piccolo locale con caminetto, tavolo e panche, e resterà sempre aperto ed a disposizione per gli escursionisti che transiteranno dalla Lama.





## GRANDI ITINERARI NEL PARCO

Ad accrescere l'offerta escursionistica del Parco sono sorti negli ultimi anni alcuni percorsi a tappe che attraversano, talvolta solo marginalmente, l'area protetta. In alcuni casi nascono da istanze religiose, in altri casi ci sono differenti motivazioni, storiche o culturali, alla base dei percorsi. Tutti sono comunque un'ulteriore opportunità di visita e conoscenza del territorio e, perché no, un'esperienza, così come ogni viaggio costituisce da sempre.



Il percorso delle Foreste Sacre, ideato e creato proprio dal Parco, si snoda trasversalmente lungo l'area protetta. Attraversa alcuni fra i luoghi più suggestivi e significativi del rapporto tra natura e spiritualità: dal Lago degli Idoli, luogo di antica devozione etrusca, all'Abbazia di San Benedetto, dai Romiti dell'Acquacheta a La Verna, da Badia Prataglia a Camaldoli.

Si articola in sette tappe, dal Lago di Ponte di Tredozio a La Verna, sette giorni in cui raramente si incontrano automobili e centri abitati, ma si attraversa il verde manto delle Foreste Casentinesi, con la possibilità di visitarne i luoghi più suggestivi.



**PARTENZA:** Lago di Ponte (Tredozio-FC)  
**ARRIVO:** La Verna (Chiusi della Verna-AR)  
**LUNGHEZZA:** 100 Km  
**TAPPE:** 7  
[www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it)

### Grande Escursione Appenninica

**GEA** È un itinerario escursionistico lungo 375 km che, partendo da Bocca Trabaria, al confine fra Toscana, Umbria e Marche, percorre tutto il crinale dell'Appennino tosco-romagnolo (coincide per lunghi tratti col sentiero CAI 00) e tosco-emiliano arrivando fino alla Liguria dove, al Passo dei Due Santi, si unisce all'Alta via dei Monti Liguri. L'itinerario, che è parte integrante del Sentiero Italia e del Sentiero Europeo E1, è nato nel 1981 ed è suddiviso in 25 tappe. Nel 1983 fu inaugurato ufficialmente da Reinhold Messner. Nel suo percorso il sentiero si inoltra in numerose aree protette attraversando piccoli borghi medievali e villaggi.



**PARTENZA:** Bocca Trabaria (PU)  
**ARRIVO:** Passo dei Due Santi (MS)  
**LUNGHEZZA:** 375 km  
**TAPPE:** 25



Il percorso inizia e si conclude a Sarsina (FC), nella valle del Savio, e prende il nome dal santo taumaturgo patrono della cittadina romagnola.

È nato nell'ambito delle celebrazioni per i Mille anni della Basilica Cattedrale di Sarsina e si snoda tra Romagna, Toscana e Marche, sugli antichi sentieri calcati da San Vicinio e dai pellegrini a lui devoti, su strade e mulattiere caratterizzate dalla presenza di piccole e grandi chiese, cellette e maestà votive. Lungo il percorso arte e fede si intrecciano non solo dal punto di vista storico, artistico e architettonico, ma anche attraverso quello più sentito della religione, delle tradizioni devozionali, del legame con l'ambiente circostante.



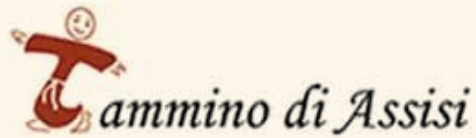
**PARTENZA:** Sarsina (FC)  
**ARRIVO:** Santuario di San Vicinio, Sarsina (FC)  
**LUNGHEZZA:** 320 Km  
**TAPPE:** 14  
[www.sarsina.info](http://www.sarsina.info)



Un itinerario per cicloturisti in cui si coniugano storia, natura e cultura, lungo un percorso che dal Tirreno giunge all'Adriatico, attraversando uno dei tratti più suggestivi della catena appenninica. Le località attraversate sono legate dal filo rosso della storia e della memoria della Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento alle drammatiche vicende del 1943-44, periodo in cui l'Italia fu "campo di battaglia" e l'esercito tedesco costruì la Linea Gotica.



**PARTENZA:** Marina di Massa (MS)  
**ARRIVO:** Pesaro  
**LUNGHEZZA:** 328 km  
[www.costessnewmedia.it](http://www.costessnewmedia.it)



Questo percorso nasce per concatenare i tanti pellegrinaggi tradizionali che esistono da secoli in ambito locale, legati ad antiche devozioni. La città di Assisi è la naturale meta dell'itinerario, costituendo uno dei luoghi francescani per eccellenza. Un'altra delle località di maggior fascino all'interno del percorso è sicuramente il Santuario de La Verna, ricco di storia e testimonianze artistiche e spirituali. Il cammino attraversa, soprattutto nel primo tratto, i boschi dell'area protetta.

**PARTENZA:** Eremo di Montepaolo (Dovadola-FC)  
**ARRIVO:** Assisi (PG)  
**LUNGHEZZA:** 300 Km  
**TAPPE:** 13  
[www.camminodiassisi.it](http://www.camminodiassisi.it)



Nell'ottica della riscoperta e della valorizzazione degli antichi percorsi va inserito il progetto della Via Romea che da Stade, in

Germania, raggiunge Roma. Il percorso, testimoniato con molta precisione negli *Annales Stadenses* dal Monaco Alberto che lo percorse nel XIII secolo, attraversava il nostro territorio per poi proseguire verso Arezzo e poi verso Roma ed era una via molto frequentata soprattutto dai pellegrini dell'area tedesca. Ancora oggi, dalla Germania, si passa per Innsbruck e si arriva nell'area del Parco provenendo da Ravenna, poi, da Bagno di Romagna per il Passo Serra si raggiunge il Casentino, per poi proseguire verso Arezzo.

**PARTENZA:** Stade (Germania)  
**ARRIVO:** Roma  
**LUNGHEZZA:** circa 1.900 km  
**TAPPE:** non ancora definite

### Alta Via dei Parchi

L'Alta Via dei Parchi, progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna, è un lungo itinerario compreso fra il Passo della Cisa e La Verna. Crea un'affascinante connessione con l'Alta Via dei Monti Liguri e la Via Francigena, rispettivamente in corrispondenza del Passo della Cisa e di Berceto e con la "Via Romea Peregrinorum" in corrispondenza del Passo di Serra. Il percorso, che offre la possibilità di immergersi in un ambiente naturale incontaminato e di grande suggestione, permette di toccare sette Parchi sul crinale fra l'Emilia-Romagna e la Toscana di cui 2 nazionali (Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e Appennino tosco-emiliano) e 5 regionali (Valli del Cedra e del Parma, Frignano, Corno alle Scale, Laghi di Suviana e Brasimone e Vena del Gesso Romagnola). Il percorso verrà inaugurato nella primavera del 2012. Sono inoltre in fase di realizzazione pubblicazioni dedicate.

**PARTENZA:** Passo della Cisa (PR)  
**ARRIVO:** La Verna (AR)  
**LUNGHEZZA:** oltre 450 Km  
**TAPPE:** 25

### Sentiero degli Alpini

Percorso di crinale secondario fra valle del Rabbi e valle del Bidente. L'itinerario, reso percorribile grazie all'opera del Gruppo Alpini di Forlì, congiunge la chiesa di Collina, frazione di San Martino in Strada in direzione Rocca delle Caminate (FC) a Monte Falco a quota 1658 metri, la cima più alta del Parco. È tutto un percorso di crinale e pertanto la vista che si può ammirare è di rara bellezza e permette uno sguardo inconsueto ed affascinante sull'Appennino romagnolo. Tutto il tratto è segnalato dal CAI come "S.A. n° 301" con colore bianco/rosso.

**PARTENZA:** Collina (Rocca delle Caminate)  
**ARRIVO:** Monte Falco (FC)  
**LUNGHEZZA:** 54 km





Le pubblicazioni, i prodotti multimediali e i gadget si possono acquistare presso i Centri Visita, i Punti Informazioni e gli Uffici del Parco, sul sito Internet attraverso l'Emporio dei Parchi, oppure ordinare per posta previo versamento sul Conto Corrente Postale n° 0011718525 intestato a: Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi - Servizio Tesoreria Banca Popolare Etruria e Lazio 52015 Pratovecchio (AR), dopo aver verificato la disponibilità del prodotto presso gli Uffici dell'Ente (0575.503029)

# I prodotti del Parco

## guide



**Foreste sacre**  
13x22 - 144 pag.  
Euro 10,00



**In Bici nel Parco**  
15x21 - 128 pag.  
Euro 12,00



**A piedi nel Parco**  
15x21 - 160 pag.  
Euro 16,00



**Dove gli alberi toccano il cielo**  
13x23 - 187 pag.  
Euro 12,00

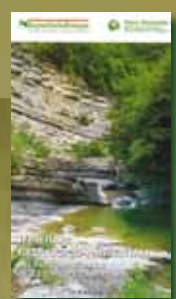


Opuscoli dedicati ai "Sentieri Natura"  
Euro 1,50 cadauno  
Euro 12,00 cofanetto con 9 opuscoli

I Sentieri per tutti ... i sensi  
Campagna, Badia Prataglia e Londa  
Euro 1,50 cadauno

## sentieri natura

## carte



**Carta Geologica**  
Itinerari geologico-ambientali  
Euro 6,00



**Carta della Vegetazione**  
Itinerari botanici  
Euro 6,00



**Carta della Resistenza**  
I segni della memoria e i luoghi della Resistenza  
Euro 6,00



**Carta Escursionistica**  
Euro 8,50



**"Il sentiero delle Foreste Sacre"** Euro 10,00  
**"L'immensa foresta tra Toscana e Romagna"** Euro 12,00  
**"La Foresta Sacra"** Euro 12,00  
**"Il colore dei ricordi"** Euro 10,00

Brochure e video "il Parco dell'anima"  
Euro 5,00

## DVD



## collane divulgative



## atti dei convegni

**"Carlo Siemoni: selvicoltore granducale 1805-1878"** Euro 8,00  
**"Dagli alberi morti ... la vita della foresta"** Euro 8,00  
**"Il lupo e i Parchi"** Euro 15,00  
**"Biologia e conservazione dei felidi in Italia"** Euro 12,00

## gadget



**T-Shirt Lupo**  
Euro 10,00

**Pinces**  
Euro 1,50

**Peluches sonoro Picchio Nero**  
Euro 10,00



**Atlante della biodiversità**  
Euro 13,00

**Atlante dei funghi**  
Euro 25,00

Le ricerche del Parco  
Euro 5,00 cadauno



## CRINALI

CRINALI - Anno XVIII n°37 Aut. Trib. AR n. 18/94  
Sped. Abb. Post.  
Aut. DRT/DCB/FO/PDI/2003 dal 10/11/2003

**Editore**  
Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,  
Monte Falterona e Campagna.  
Pratovecchio (AR) - Via G. Brocchi, 7  
Tel. 0575.50301 - Fax 0575.504497  
Santa Sofia (FC) Via Nefetti, 3  
Tel. 0543.971375 - Fax 0543.973034  
www.parcforestecasentinesi.it  
info@parcoforestecasentinesi.it

**Direttore responsabile**  
Nevio Agostini

**Coordinamento redazionale**  
Federica Bardi, Franco Locatelli

**Hanno collaborato a questo numero**  
Davide Alberti, Nicola Andrucci, Davide Argnani,  
Annarosa Bernicchia, Alessandro Ghiandai,  
Lucia Naviglio, Emanuele Perez, Patrizia Rosai,  
Agnese Stocchi, Marco Verdecchia

**Fotografie**  
Nevio Agostini, Dino Boni, Alessandro Cappuccioni,  
Giordano Giacomini, Immedia, Paolo Mattioli,  
Fabio Padovan, Giorgio Sabatini, Paolo Taranto,  
Marco Verdecchia

**Grafica e impaginazione**  
Agenzia ESSERE ELITE - Forlì

**Stampa**  
GRAFICHE GARATTONI - Viserba di Rimini



L'involucro delle copie spedite in abbonamento è realizzato con materiale esclusivamente riciclato - post consumer

## novità

### Carta Escursionistica 5° Edizione

La Carta Escursionistica rappresenta uno strumento essenziale per scoprire il territorio del Parco. La nuova edizione include una più ampia porzione di territorio fuori Parco, informazioni aggiornate su rifugi, strutture ricettive ed aree attrezzate, nuovi sentieri e percorsi MTB, oltre che i tracciati del Sentiero delle Foreste Sacre e dell'Alta Via dei Parchi. Di prossima pubblicazione.

Euro 10,00



### Birdwatching in Giardino

Un volume dedicato ai ragazzi, che ci aiuta a far entrare un po' di natura in casa propria per osservare gli uccelli in modo molto semplice. La pubblicazione spiega come costruire e utilizzare le mangiatoie nei propri giardini, cosa dare da mangiare alle diverse specie e soprattutto come riconoscerle.

Euro 5,00



[www.parcforestecasentinesi.it](http://www.parcforestecasentinesi.it)

ISCRIVETEVI ON LINE PER RICEVERE LA RIVISTA UFFICIALE DEL PARCO E TUTTE LE INFORMAZIONI VIA E-MAIL

Il numero autunnale 2011 di Crinali sarà realizzato solo in formato digitale e sarà consultabile sul sito del Parco

